



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA
E FONDAZIONE
SEZIONE DI FOLIGNO**

Lettera di ultimo saluto a Egidio Metta

Questo è il momento di porgere l'ultimo saluto al nostro Presidente Onorario dell'ANMIG di Foligno Cav. Uff. Egidio Metta. Più che un saluto è l'ultimo commosso abbraccio e non sono parole di circostanza. E' mio compito farlo, non senza commozione e profondo dolore, sentimenti condivisi non solo da tutti noi ma anche da chi non ha avuto il piacere di averti conosciuto.

Egidio l'ho conosciuto in Associazione oltre tredici anni fa, entrava silenzioso quasi senza salutare e con un passo leggero e deciso si dirigeva verso il suo ufficio per svolgere le sue mansioni di capacissimo e perfetto Economo e successivamente da Presidente. A prima vista, per chi non l'avesse conosciuto, la sua immagine di uomo serio, severo quasi burbero, incuteva timore, soggezione e non soltanto a me. Poi ho avuto modo di parlarti e di conoscerti meglio Egidio. E con mio grande stupore ho potuto constatare che non eri quella persona dall'aspetto distaccato, ma un uomo straordinario con uno spiccato senso altruistico capace di infondere a noi eredi associativi ed a me in particolare, il coraggio di guardare avanti facendoci dono dei tuoi generosi, efficaci e saggi consigli come fa un padre con i propri figli. Tu lo hai fatto con discrezione e profondo affetto e non posso non provare lo stesso sentimento da parte mia che ho avuto il privilegio di conoscere te e la tua meravigliosa famiglia.

Non è certo facile trovare le parole giuste o sufficienti per ricordare l'uomo che sei stato dalla straordinaria energia interiore, ma soprattutto l'amico per il tuo significativo impegno svolto all'interno della nostra Associazione. Hai sempre apprezzato ed elogiato il nostro operato entusiasmandoti ogni qualvolta ti venivo a raccontare come si era svolto l'evento o la manifestazione alla quale, con rammarico, non avevi potuto partecipare, dandoci al contempo quella spinta propulsiva con le raccomandazioni di continuare la brillante attività culturale e sociale ormai intrapresa da molti anni dal nostro Sodalizio con orgoglio e condivisione. Per tutto ciò abbiamo ricevuto la tua stima pienamente contraccambiata.

Ricordo in particolare i tuoi racconti di vita militare vissuta durante la seconda guerra mondiale in un lager in Polonia ed alle tristi e atroci vicissitudini che hai dovuto sopportare circostanziando i racconti con collegamenti riferiti anche al contesto del momento storico internazionale illustrandone con precisione avvenimenti e fatti. Hai fatto parte di quella schiera di soldati italiani divenuti l'emblema della patria ferita per i segni indelebili impressi sul tuo corpo lasciati dalla guerra, eleggendolo come simbolo del sacrificio che insieme agli altri invalidi di guerra vi siete impegnati a fare del vostro corpo offeso il centro di un vero e proprio culto nazionale.

Faremo tesoro dei tuoi racconti che perpetueremo nella memoria collettiva come faremo tesoro dei tuoi insegnamenti; con te se ne va un pezzo della nostra storia. Ti ricorderemo sempre con profonda ammirazione ed edificante esempio.

Grazie Egidio.

Foligno, 10 Agosto 2020

Fiorella Agneletti
Presidente ANMIG e FONDAZIONE
Sezione di Foligno